



# COMUNE DI PORTO MANTOVANO

## PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
Adunanza di prima convocazione.

**Deliberazione n. 69 del 26/07/2022**

**OGGETTO: MOZIONE SULL'INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO SEMAFORICO AD USO PEDONALE NELLA STATALE CISA SS62 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE LEGA SALVINI PREMIER MARCO BASTIANINI**

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventisei** del mese di **luglio** alle ore **20:34** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

**PRESENTI N. 17**

**ASSENTI N. 0**

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara.

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **10** dell'ordine del giorno

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “La parola al consigliere Bastianini”.

**BASTIANINI:** “Questa mozione è stata interessata anche, nei tempi regolamentari, da un piccolo emendamento. Vado a leggere la mozione.

**“Oggetto: mozione sulla installazione di un impianto semaforico ad uso pedonale.**

**“Premesso che da tempo è iniziata una fase manutentiva, non ancora conclusa, inerente le segnalazioni di carattere viabilistico.**

**Considerato che il nostro territorio è diviso da una statale denominata “Statale Cisa SS62”.**

**Considerato che in prossimità di Viale La Repubblica all’altezza dell’area interessata da attività commerciali esiste un passaggio pedonale – qui subentra l’emendamento – scarsamente segnalato e che i sottopassi non sono di più comoda fruibilità essendo gli stessi distanti dal tratto posto all’attenzione.**

**Considerato che un attraversamento pedonale risulta essere parte della carreggiata, opportunamente segnalata e organizzata, sulla quale i pedoni in transito dall’uno all’altro lato della strada godono della precedenza rispetto ai veicoli e che questo passaggio deve essere il più sicuro possibile.**

**Considerato che la Statale Cisa SS 62 non è da tempo più di competenza della Provincia bensì direttamente a carico del Comune.**

**Il Gruppo consiliare Lega Salvini Premier chiede al Sindaco e all’assessore di competenza**

**di attivarsi per l’installazione di un impianto semaforico ad uso pedonale al fine di rendere il passaggio sopracitato il più sicuro possibile, in modo tale che l’attraversamento dei pedoni sia, oltre che opportunamente segnalato, anche opportunamente organizzato”.**

Grazie per l’attenzione!”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “La parola al Sindaco”.

**SINDACO:** “Rispetto alla mozione del consigliere Bastianini, ho chiesto un parere tecnico, come esperto, alla nostra Polizia Locale e la Comandante della Polizia Locale ci ha dato la sua indicazione rispetto alla richiesta fatta dal consigliere Bastianini, che vado a leggere.

**“Strada Cisa è una strada locale in Centro abitato, con limite di velocità di 50 chilometri orari, così come previsto dal Codice della Strada, art. 142, comma 1.**

**L’arteria è continuamente monitorata tramite controlli stradali delle pattuglie delle Forze di Polizia e della Polizia Locale, con conseguente rispetto dei limiti di velocità da parte degli utenti della strada.**

**Esistono tre attraversamenti pedonali realizzati mediante sottopasso distribuito nel tratto di Strada Cisa tra Sant’Antonio e Bancole. La carreggiata è priva di marciapiede e delimitata da linea di margine continua, fiancheggiata sul lato destro, direzione di marcia Mantova-Verona, la pista ciclo-pedonale e sul lato sinistro la banchina non asfaltata.**

*Si precisa che il tratto di strada su cui insiste l'intersezione Strada Cisa – Via Repubblica nell'ultimo quinquennio non è stata interessata da sinistri stradali, né con coinvolgimento di veicoli né pedoni. Rispetto alla proposta di una installazione di un impianto semaforico si rappresenta che l'attraversamento in questione è localizzato in un'area di intersezione e pertanto non è proponibile un impianto semaforico pedonale a chiamata, ma un semaforo che andrebbe a regolare i flussi veicolari di Strada Cisa e Via Repubblica. Ciò determinerebbe un peggioramento della fluidità del traffico su Strada Cisa e l'ulteriore necessità di sincronizzare gli impianti semaforici esistenti. Si precisa altresì che la logica che ha preceduto negli anni la messa in sicurezza di Strada Cisa è stata creare attraversamenti pedonali tramite sottopassi e la pista ciclo-pedonale in fregio alla strada, disincentivando così gli utenti deboli (pedoni e ciclisti) ad attraversare la strada al di fuori di questi manufatti”.*

“Questa è la relazione tecnica sottoscritta dalla Comandante della Polizia Stradale, che ovviamente ci dice, in sintesi – spero di averla letta correttamente e che si sia sentita correttamente – che l'impianto sostanzialmente, così come proposto nella mozione, non renderebbe sicuro l'attraversamento della strada, ma potrebbe creare ulteriori problemi al traffico. È quindi per questo motivo che, attenendoci anche a questa indicazione, la proposta è di non accogliere la mozione”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “La parola al consigliere Bastianini”.

**BASTIANINI:** “ Intanto io ringrazio per il fatto di aver interpellato la Comandante per questa relazione tecnica, sulla quale onestamente io non voglio dire nulla. Se è stato rilevato che un impianto semaforico ad uso pedonale non è possibile, per le ragioni che il Sig. Sindaco ha appena addotto, ne prendiamo atto.

Ciò che deve interessare tutti è comunque una cosa principale, cioè la sicurezza. Io mi permetto di dissentire su un qualcosa che ho sentito, cioè che gli automobilisti rispettano la velocità di 50 chilometri orari. Magari fosse così! Non più tardi di un paio di giorni fa, sui tanto vituperati social, è stato postato un post nel quale si raccontava un aneddoto riguardo ad un Suv che ha sorpassato impropriamente – guarda a caso – sulle strisce pedonali e – guarda a caso – stava passando una mamma con i propri figli. A noi ciò che deve interessare è che non succeda l'irreparabile. A noi non interessa assolutamente mettere la classica bandierina sul nulla, che riguarda soprattutto questo ambito. A noi interessa che quando Bastianini passa con la propria famiglia non rischi nulla, che quando il collega Mancini passa con la propria famiglia non rischi nulla, che quando il collega Bettoni passa in bicicletta non rischi nulla. A noi interessa quello però, onestamente, non si può negare che il passaggio pedonale non sia accuratamente segnalato, in quanto – a parte le strisce pedonali, che sono molto sbiadite – se provenite dal centro paese, andando verso l'esterno, noterete tranquillamente che uno dei due segnali – quello a lato di più – non è assolutamente visibile, in quanto coperto dalla piantumazione attigua al fossato. Anche lì non c'è quindi tanto passaggio pedonale adeguato.

Prendo atto di ciò che il Sig. Sindaco ha letto, ribadisco che non voglio aggiungere nulla di più, ma credo sia comunque interesse della Amministrazione valutare eventualmente tutte le possibilità, visitando anche in loco il passaggio stesso, per evitare che ci siano degli spiacevoli accadimenti. Apro una piccolissima parentesi sempre legata alla sicurezza, in quanto ho sentito che si è cercato di fare un po' di informazione su questa tematica. Io mi permetto solamente di ricordare che la sicurezza è composta da tre fattori: il pericolo, il rischio e il danno. Qual è il pericolo di quel passaggio pedonale? Il pericolo è che non è propriamente visibile. Qual è il rischio? Il rischio è quello di investimento. Qual è il danno? Il danno non lo voglio dire, ma l'avete capito tutti. Grazie mille e buona serata!”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “La parola al consigliere Bettoni”.

**BETTONI:** “Sto guardando la cartina, ma Via della Repubblica è quella che sfocia sostanzialmente davanti ai due negozi, quindi quello di detersivi che Tessadri? Dico bene? Quello è un passaggio pedonale pericolosissimo sia a livello di illuminazione che di tracciamento, ma pericolosissimo, in quanto finisce su un'aiuola. Lo stesso passaggio pedonale è stato anche attenzionato in una mia

mozione a suo tempo contro le barriere architettoniche. È un passaggio pedonale pericolosissimo e anche se negli ultimi cinque anni non è successo un incidente, ricordo che lì sei o sette anni fa c'è stato un gravissimo incidente e, se non ricordo male, si è trattato di un investimento mortale. Ha quindi ragione Bastianini, con la mozione, a mettere in risalto la pericolosità. Non entro nel campo tecnico della vigilanza, ma temo che forse non si sia compreso bene il punto, visto che quando si parla di Via Gramsci... Siamo oltre a Via Gramsci. Quando nella risposta della vigilanza si parla di Via Gramsci – se ho sentito bene ciò che ha detto il Sindaco – questo non c'entra. Qui parliamo di Via La Repubblica, che sostanzialmente è l'attraversamento che dalla ciclabile, dove è presente un'aiuola ingombrante che non consente il passaggio delle carrozzine; non consente dalla ciclabile, rimanendo sulle strisce pedonali, a passare dall'altra parte con le carrozzine. Già questo è un principio fondamentale. Sfocia poi in una parte privata, che sono i due negozi frequentati, per cui l'attraversamento dovrebbe essere messo in sicurezza. Non chiedetemi come, quindi se con semaforo o con altri mezzi di dissuasione, però quello è un attraversamento molto pericoloso. Ha quindi fatto bene Bastianini a metterlo in risalto”.

**SINDACO:** “Mi permetto di dire che io credo di non aver mai citato Via Gramsci”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “Infatti non ho sentito nemmeno io”.

**BETTONI:** “Nella risposta...”.

**SINDACO:** “Via Cisa e Via La Repubblica”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “Ho sentito anch'io Via La Repubblica”.

**BETTONI:** “A me sembra che dalla descrizione della nostra Comandante si facesse riferimento più a Via Gramsci che a questa via...”.

**SINDACO:** “Io penso di averlo letto bene. Ribadisco che io non ho mai citato Via Gramsci”.

**BETTONI:** “Se l'attraversamento è quello davanti a Tessadri e al negozio di detersivi, quello è un incrocio...”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “Non è Via Gramsci. La parola al consigliere Facchini”.

**FACCHINI:** “Anch'io avevo il dubbio che non si fosse capita bene la localizzazione indicata nella mozione da parte del Sindaco e dell'addetta alla vigilanza in quanto, effettivamente, quel punto lì è molto pericoloso. Come dice Bettoni, con un semaforo o con qualcos'altro, deve essere messo in sicurezza. Quando capita di andare a fare la spesa al Tigotà, di fronte si sentono di quelle frenate! Finché va bene, bene e tutto aiuta, però si tratta di un attraversamento pericoloso. Io approvo questa mozione. Se non con un semaforo, con qualcos'altro, ma quell'attraversamento deve essere messo in sicurezza. Grazie!”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “La parola al consigliere Mancini”.

**MANCINI:** “Per quanto riguarda l'investimento di cui parlava il consigliere Bettoni, io non ricordo benissimo di questo episodio. Ricordo semplicemente che l'incidente mortale lì c'è stato all'incirca dodici anni fa e la persona che ha causato l'incidente era completamente ubriaca. È avvenuto alle 21:00 ed è stato un incidente nel quale io per primo ho soccorso la persona che poi è venuta a mancare. Ricordo quindi benissimo questa scena ed era all'altezza di Via Gramsci, però non in quel punto lì. A meno che non ci sia stato un altro investimento, ma non mi pare che sia così...”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 10”.

Consiglieri presenti in aula in modalità telematica al momento del voto n. 17.

Voti favorevoli n. 6 (Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini, Bettoni, Facchini), contrari n. 8 (Salvarani, Licon, Andreotti, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella), astenuti n. 3 (Tomirotti, Mari, Rescigno)

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **RESPINGE**

la mozione sull’installazione di un impianto semaforico ad uso pedonale nella Statale Cisa SS62 presentata dal consigliere Lega Salvini Premier Marco Bastianini.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente  
MARI ROBERTO  
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21  
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale  
MELI BIANCA  
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21  
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)